

motrice alle trasmissioni, e che sono inseparabilmente connessi e incorporati al fabbricato.

“ Non sono da considerare tali le trasmissioni alle macchine lavoratrici.

“ I locali annessi ed inservienti all'opificio si reputano far parte del medesimo.

“ Bertolotti, Luporini, Carcano P., Gorio, Benedini. ”

L'onorevole Rubini proporrebbe di sopprimere le parole “ e quei meccanismi o apparecchi che servono a portare la forza motrice alle trasmissioni, ecc. ”

Pongo a partito questa proposta.

(Dopo prova e controprova l'emendamento Rubini non è accettato).

Ora pongo a partito la dizione proposta dall'onorevole Bertolotti della prima parte dell'articolo 7°.

(È approvata).

L'onorevole ministro delle finanze e la Commissione hanno dichiarato di accettare la dizione del secondo comma come è proposta dall'onorevole Bertolotti. Sarebbe questa:

“ I locali annessi ed inservienti all'opificio si reputano far parte del medesimo. ”

A questa seconda parte dell'articolo furono proposti due emendamenti; il primo dell'onorevole Boneschi il quale proponeva che si dicesse:

“ I magazzini, e gli altri locali annessi ed inservienti all'opificio si reputano far parte del medesimo. ”

Ha facoltà di parlare l'onorevole Boneschi.

Boneschi. Siccome dopo l'accettazione dell'emendamento dell'onorevole Bertolotti, che coincide perfettamente col mio, da parte dell'onorevole ministro e della Commissione, io non credo che saranno sollevate opposizioni, così mi risparmio quella poca eloquenza cui amichevolmente ha accennato l'onorevole mio amico Bertolotti. (*ilarità*)

Presidente. Sicchè Ella accetta la formula dell'onorevole Bertolotti.

Boneschi. Sì.

Presidente. Va bene.

L'onorevole Rubini ha presentato anch'egli un emendamento che consiste nel dire, dopo le parole *i magazzini, e i dormitori per gli operai.*

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rubini.

Rubini. Relativamente a questo emendamento, che io ebbi l'onore di concordare con l'onorevole

ministro e con l'onorevole relatore, debbo dire che essi mi hanno cortesemente mandato a tener compagnia agli autori di quelli non accettati; poichè dopo di averlo ieri accolto, oggi gli preferiscono un'altra redazione che può essere più larga, ma non raggiunge lo scopo mio che era quello di attribuire all'opificio anche i locali di abitazione i quali sono annessi od attigui agli opifici, ma che servono unicamente per gli operai.

L'onorevole ministro delle finanze ieri mi diceva che era meglio sostituire alla parola “ locali ” quella di “ dormitori... ” (*Rumori e conversazioni.*)

Presidente. Smettano, onorevoli deputati, di fare conversazioni; è impossibile procedere nella discussione in mezzo ai rumori.

Rubini... e parendo a lui che questa parola togliesse alcuni dubbi nella dicitura della legge, non ebbe difficoltà di formulare e presentare l'emendamento in discorso in senso più restrittivo.

Oggi la parte dell'articolo, a cui si riferisce questo emendamento, è stata modificata dall'onorevole Bertolotti con una proposta, che è stata accettata, e si esprime così:

“ I locali annessi ed inservienti all'opificio si reputano far parte del medesimo. ”

Io pure non ho difficoltà ad accettarla tale e quale, quando per parte dell'onorevole ministro delle finanze e dell'onorevole relatore si venga a dichiarare che fra i “ locali annessi ed inservienti all'opificio ” sono compresi quelli di abitazione degli operai.

Quando così questa parte dell'articolo fosse spiegata, essa corrisponderebbe al mio concetto, ed io non avrei alcuna difficoltà a ritirare il mio emendamento.

Presidente. Onorevole relatore, esprima l'avviso della Commissione.

Tondi, relatore. L'onorevole Rubini si persuade che nè il ministro nè la Commissione hanno voluto lasciarlo sulle secche di Barberia.

La Commissione ha dichiarato di non accettare il suo emendamento soltanto dopo aver detto che accettava l'emendamento dell'onorevole Bertolotti, il quale, come lo stesso onorevole Rubini riconosce, è alquanto più esteso di quello da lui proposto.

L'onorevole Rubini attende dalla Commissione e dal ministro una spiegazione; se, cioè, nella parola “ locali ” si intendano compresi anche i dormitori.

Io dichiaro che questo fu il concetto della Commissione nell'accettare la proposta dell'onorevole